



Banca Popolare di Sondrio

Foglio Informativo ControCorrente

Pagina 1 di 8

Edizione R19: 22/05/2019

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Società per azioni, fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16 - Codice fiscale e partita IVA: 00053810149
Capitale sociale euro 1.360.157.331 - Riserve euro 1.385.452.113 (Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2023)
Tel. 0342 528.111 - Fax: 0342 528.204 - Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it
Iscritta al registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo della Banche al n. 842 - Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ATTENZIONE
Questo prodotto
non è più disponibile per la vendita.

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente

Indirizzo della filiale di riferimento

Numero di telefono della filiale di riferimento

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente

CHE COS'E' IL CONTROCORRENTE

Il Controcorrente è un conto corrente - solo creditore - con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso.

Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelevamenti, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Sul Controcorrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie ad eccezione delle aperture di credito, quali ad esempio, i depositi, i mutui, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti.

Il Controcorrente non può presentare saldi debitori e non può nemmeno essere associato a un'apertura di credito.

Tuttavia, pur essendo un rapporto solo creditore è possibile il verificarsi di un caso in cui la banca autorizza, in via temporanea, lo sconfinamento.

Si tratta dell'ipotesi particolare dell'accredito in conto di un assegno di altra banca, per il quale vengono riconosciuti tre giorni di valuta, e viene consentito al cliente il contestuale prelievo di una parte dell'importo versato. Questa operazione genera uno sconfinamento sul quale vengono applicati gli interessi di mora e, qualora ricorrano i presupposti di legge, la CIV.

Possibilità di stipulare un contratto di locazione di cassette di sicurezza nel corso dell'anno solare in cui è stato stipulato il ControCorrente, alle seguenti condizioni economiche:

- a) se la locazione è relativa a una cassetta di sicurezza di categoria A, il canone di locazione sarà gratuito per il primo anno solare di vita del rapporto;
- b) se la categoria della cassetta di sicurezza è diversa, il canone di locazione del primo anno verrà diminuito di un importo pari a quello previsto per la categoria A.

Il Controcorrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro; per maggiori informazioni è possibile consultare il foglio informativo "Sistema di Garanzia dei Depositi"

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chiedi o si procuri il relativo Foglio Informativo.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.popso.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE Indicatore dei Costi Complessivi (ICC)

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
Giovani (164 operazioni)	euro 110,70	euro 88,30
Famiglie con operatività bassa (201 operazioni)	euro 110,90	euro 89,30
Famiglie con operatività media (228 operazioni)	euro 162,56	euro 140,26
Famiglie con operatività elevata (253 operazioni)	euro 167,36	euro 139,86
Pensionati con operatività bassa (124 operazioni)	euro 77,80	euro 59,20
Pensionati con operatività media (189 operazioni)	euro 142,86	euro 117,56

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge ⁽¹⁾, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi - stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.
Per saperne di più: www.bancaditalia.it

⁽¹⁾ Consultare apposito Foglio Informativo "IMPOSTE APPLICATE ALLA CLIENTELA"

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO				
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese per l'apertura del conto	Non previste	
		Canone annuo	18,00 euro annui	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non previsto	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	euro 0,00	
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale: carta Nexi Debit Consumer (circuiti Mastercard o VISA)	euro 20,00	
		Canone annuo carta di credito (Nexi Base)	euro 36,00	
		Canone annuo carta multifunzione	Non previsto.	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	euro 0,00	
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) (⁽¹⁾ Necessario Scigno. Non tutte le operazioni si possono fare online)	sportello massimo euro 0,00	on line massimo euro 0,00 (⁽¹⁾)
		Spese per produzione e invio/consegna comunicazioni (estratti conto, lettere contabili, documenti di sintesi periodici, ecc.) (*) Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative. (**) Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNO Internet Banking , servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche. Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti). E' pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).	(*) su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15 (*) su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15 (**) su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00	
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	gratuito	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	massimo euro 2,00	
		Bonifico verso Italia e area UE con addebito in c/c	sportello massimo euro 5,20	on line euro 1,00 se disposto su filiali della banca on line euro 1,50 se disposto su filiali di altre banche
		Domiciliazione utenze (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente")	SDD CORE Utenze euro 0,00	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale	fino alla giacenza media annua di euro 3.000,00: 0,000%. Per la giacenza media annua eccedente: INDICIZZATO al tasso BCE diminuito di 2 punti % (attualmente pari al 2,50%) Periodicità di applicazione annuale.	
		Parametro di indicizzazione	tasso BCE Attualmente: 4,50%	

		Spread	2 punti percentuali in meno rispetto al valore del parametro
		Modalità di calcolo del tasso creditore "per scaglioni di giacenza": il tasso creditore viene applicato, in sede di liquidazione periodica, sulla giacenza media del conto nel periodo di vigenza del predetto tasso. Se essa è compresa nel primo scaglione, sarà applicato il tasso corrispondente a tale scaglione; se è superiore, per la parte eccedente verrà applicato il tasso dello scaglione seguente, e così per i successivi.	
SCONFINAMENTI	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore per scoperto di conto e Tasso di mora	non superiore al 12,95% Periodicità di applicazione annuale.
		Commissione istruttoria veloce (CIV)	Commissione per Consumatore 20,50 euro per ogni sconfinamento per più di 100,00 euro in assenza di fido, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di legge non oltre 500,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 150,00 euro. Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 100,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi.
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contante		In giornata
	Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali		4 giorni lavorativi
	Assegni circolari della banca		2 giorni lavorativi
	Assegni bancari di altre banche e assegni postali		4 giorni lavorativi
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca		3 giorni lavorativi
	Assegni bancari tratti sulla filiale		In giornata
VALUTE	Versamenti		
	Contante		In giornata
	Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali		1 giorno lavorativo
	Assegni circolari della banca		In giornata
	Assegni bancari di altre banche e assegni postali		3 giorni lavorativi
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca		In giornata
	Assegni bancari tratti sulla filiale		In giornata
	Prelevamenti		
	Contante		In giornata
	Assegni bancari tratti sulla filiale		Data di emissione
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca		Data di emissione
Frequenza produzione estratto conto		trimestrale	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popso.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

IMPOSTA DI BOLLO e RITENUTA FISCALE	Secondo la normativa tempo per tempo vigente Consultare apposito Foglio Informativo "IMPOSTE APPLICATE ALLA CLIENTELA"
-------------------------------------	---

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il Correntista può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, dandone alla Banca comunicazione per iscritto. La Banca ha diritto di recedere dal contratto con preavviso scritto minimo di due mesi. Qualora sussista una giusta causa, la Banca può recedere dal contratto con preavviso di un giorno.

Resta ferma la disciplina in materia di apertura di credito contenuta nel contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il Correntista per ottenere l'estinzione del rapporto deve restituire i moduli di assegno ancora in suo possesso e non deve emettere assegni né compiere altre operazioni. L'estinzione del rapporto avviene non appena chiusi i rapporti (deleghe di addebito in conto, carte di pagamento, ecc.) eventualmente collegati al conto corrente. Ciò avviene, di norma, entro 7 giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Consulenza legale e normative - Piazza Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Consulenza legale e normative ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni di calendario in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso siano coinvolti sistemi di pagamento, il tempo per evadere le richieste è di 15 giorni lavorativi, in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni lavorativi per motivi indipendenti dalla propria volontà, provvederà ad inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo. In ogni caso la Banca provvederà ad inviare risposta definitiva entro 35 giorni lavorativi dalla ricezione.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i termini sopraindicati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it
- IVASS - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma.

LEGENDA

Addebito SEPA Direct Debit (SDD)	Strumento di incasso in euro che si basa su un accordo preliminare (mandato) tra beneficiario e pagatore che consente di addebitare in modo automatico il conto del pagatore nell'ambito dei paesi SEPA (v. Bonifico SEPA per l'elenco dei paesi che ne fanno parte). Sono previsti due schemi di addebito diretto che si differenziano a seconda del segmento di clientela a cui si rivolgono: SDD Core, utilizzabile indistintamente da tutte le tipologie di clienti ("consumatori", "non consumatori" e "microimprese"); SDD B2B (Business to Business). Tale tipologia è riservata esclusivamente alla clientela business ("non consumatori" né "microimprese") in quanto non è prevista la possibilità di rimborso per operazioni autorizzate. In questo caso tuttavia, la banca deve verificare preventivamente con il pagatore la validità dei dati dell'autorizzazione prima di addebitare il suo conto al momento della prima operazione ricevuta.
Bonifico SEPA Credit Transfer (SCT)	Bonifico effettuato da una banca insediata in uno stato dell'area unica di pagamento europea SEPA per incarico di un pagatore (ordinante), al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca insediata in uno stato della medesima area. La SEPA (Single Euro Payments Area - area unica dei pagamenti in euro) comprende attualmente: i Paesi dell'Unione europea; gli ulteriori Paesi aderenti al SEE – Spazio Economico Europeo – quali Islanda, Liechtenstein, Norvegia - e, in fine: Svizzera, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Dipendenze della Corona Britannica, Andorra e Città del Vaticano.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
CIV - Commissione istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento – Scoperto di conto	Somma che la banca ha accettato di far utilizzare al cliente senza avere sul conto corrente la disponibilità. Il Controcorrente non può presentare saldi debitori e non può nemmeno essere associato a un'apertura di credito. Tuttavia, pur essendo un rapporto solo creditore è possibile il verificarsi di un caso in cui la banca autorizza, in via temporanea, lo sconfinamento. Si tratta dell'ipotesi particolare dell'accredito in conto di un assegno di altra banca, per il quale vengono riconosciuti tre giorni di valuta, e viene consentito al cliente il contestuale prelievo di una parte dell'importo versato. Questa operazione genera uno sconfinamento sul quale vengono applicati gli interessi di mora e, qualora ricorrano i presupposti di legge, la CIV.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per comunicazioni alla Clientela	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie, ivi comprese quelle inerenti alla Trasparenza.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente, o alla chiusura definitiva del rapporto, gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente, o alla chiusura definitiva del rapporto, gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto nel rispetto dell'articolo 120 secondo comma del TUB (Testo Unico Bancario) e della correlata delibera CICR del 3 agosto 2016.
Tasso debitore per scoperto di conto e di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente gli interessi sulle somme che determinano un saldo

	debitore del rapporto. E' il tasso applicato agli sconfinamenti oltre il fido eventualmente accordato o che comunque si verificano per esaurimento del saldo disponibile. Può essere indicizzato a un parametro cui può essere applicato uno spread.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge Usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 Legge n. 108/96, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali. Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popso.it).
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Informazioni inerenti alla CIV (commissione di istruttoria veloce)

Sconfinamento e correlata istruttoria veloce

La commissione di istruttoria veloce (di seguito, "CIV") è stata introdotta nel 2012 dall'art. 117-bis del TUB-Testo Unico Bancario quale unico onere addebitabile al Cliente, oltre al tasso di interesse debitore, in caso di sconfinamento su un conto corrente, in presenza o meno di fido (apertura di credito). Con il termine "sconfinamento" s'intende l'utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, quando non vi è apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto.

In tali casi, la Banca non ha l'obbligo di consentire lo sconfinamento; pertanto potrebbe impedirlo oppure imporre l'immediato ripristino delle somme utilizzate in supero dei fondi disponibili.

La Banca, al fine di valutare il da farsi, effettua un'istruttoria veloce, anche in assenza di una richiesta formale del Cliente, e può applicare la CIV qualora lo sconfinamento venga permesso e ricorrano le casistiche di seguito descritte.

Misura e modalità di applicazione

La CIV è una commissione che viene corrisposta alla Banca in misura fissa ed è espressa in valore assoluto.

Con l'espressione "commissione fissa" si intende un onere applicato dalla Banca a prescindere dall'importo dell'operazione. Tale onere è pure espresso in valore assoluto, ovvero si tratta di un importo in euro.

La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti, e correlate "istruttorie veloci", nell'arco della medesima giornata.

La CIV è dovuta quando, avuto riguardo al *saldo disponibile* di fine giornata, si sia verificato uno sconfinamento o l'aggravamento di un sconfinamento precedente.

A tali fini, appare necessario preliminarmente chiarire cosa si intende per "saldo disponibile".

I diversi tipi di saldo

Ad ogni accredito effettuato sul conto corrente possono essere assegnate tre tipologie di date:

- i) **data contabile:** giorno in cui viene effettivamente eseguita la registrazione dell'operazione;
- ii) **data valuta:** giorno da cui decorrono gli interessi sull'importo accreditato;
- iii) **data disponibile:** giorno a partire dal quale la somma di denaro accreditata può essere effettivamente utilizzata per pagamenti o prelievi.

Il saldo disponibile di fine giornata viene determinato riordinando le operazioni registrate su conto corrente (cosiddetti "movimenti") in base alla "data disponibile" e rappresenta l'importo che il Cliente può effettivamente utilizzare per pagamenti o prelievi.

La Banca, nell'intento di favorire la clientela, ha stabilito che la CIV venga applicata soltanto nel caso in cui si verifichi contemporaneamente uno sconfinamento sia sul saldo disponibile e sia su quello per valuta. Si pensi ad esempio al versamento di assegni in conto corrente, le cui somme sono disponibili successivamente rispetto alla maturazione della valuta (cfr. fogli informativi). Grazie all'accennata facilitazione, tali somme potranno essere utilizzate sin dal giorno in cui matura la valuta e ciò non farà scattare la CIV; senza dunque attendere che maturi pure la disponibilità, che potrebbe seguire dopo uno o due giorni. A tale riguardo, andrà posta particolare attenzione in merito alle valute di addebito e di accredito delle operazioni di acquisto e vendita titoli (cfr. fogli informativi).

Conti che liquidano la CIV a fine anno

Al fine di rendere maggiormente consapevole la clientela, per tutti i rapporti che liquidano la CIV a fine anno (es. ControCorrente), sui quali si sia verificato uno sconfinamento assoggettabile alla CIV, in aggiunta al consueto estratto conto trimestrale viene prodotto un riassunto scalare denominato "conteggio previsionale", a scopo puramente informativo, all'interno del quale è indicato anche il dettaglio di calcolo della CIV. Il documento viene prodotto indipendentemente dal fatto che poi la commissione venga effettivamente applicata, ovvero non si tiene conto di eventuali franchigie o altre esenzioni.

Informazioni specifiche nell'estratto conto

Nell'estratto conto trimestrale sono state inserite specifiche informazioni che consentono al Cliente di verificare la corretta applicazione della commissione e pure rilevare la tipologia di tasso debitore applicato a seconda dell'entità dello sconfinamento.

Esclusioni di Legge

La CIV non viene applicata quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca. I pagamenti in discorso sono costituiti dalle operazioni contrassegnate dalle seguenti causali: Commissioni; Competenze (addebito interessi); Canone cassetta di sicurezza; Recupero spese comunicazioni; Commissioni tenuta conto titoli; Costo carta di debito; Commissioni Eurocheque; Rimborso finanziamenti; Rettifica valuta; Spese; Sorno scrittura; Rettifica contabile; Commissioni cambio moneta; Commissioni di finanziamento; Interessi su finanziamento.

Per i soli Clienti classificati *consumatori* la CIV non è dovuta per sconfinamenti fino a 500 euro aventi durata non superiore a 7 giorni consecutivi di calendario. Tale esenzione opera una sola volta per ciascun trimestre solare.

Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta:

- i. in assenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non vengono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse debitore per scoperto di conto;
- ii. in presenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non viene applicata la CIV ma viene applicato il tasso di interesse debitore del fido.

Tasso di interesse debitore

Si precisa che il tasso di interesse debitore viene comunque applicato allo sconfinamento, come precisato nel capitolo precedente, anche qualora la CIV non venisse conteggiata per via delle esclusioni di legge o accordate dalla Banca (per queste ultime si veda il capitolo seguente). Ciò senza limitazioni di sorta correlate all'importo e in base alla valuta delle operazioni poste in essere.

Esclusioni e limitazioni ulteriori introdotte dalla Banca in favore del Cliente

La Banca, nell'intento di favorire la clientela e pure tenuto conto di situazioni particolari che possono talora verificarsi, ha deciso di introdurre ulteriori esenzioni e limitazioni, dettagliate nella tabella che segue.

In particolare, affinché lo sconfinamento possa dare luogo all'applicazione della CIV, l'importo dello stesso deve superare una soglia di una certa consistenza. Inoltre, è stato previsto che gli addebiti a titolo di CIV non possano superare un importo massimo trimestrale. Infine, la Banca ha stabilito che lo sconfinamento debba sussistere sia con riferimento al saldo disponibile e sia a quello per valuta.

CARATTERISTICHE DELLA CIV

Caratteristiche della CIV	Cliente Consumatore	Cliente non consumatore
Importo unitario della commissione	20,50 euro	39,00 euro
Importo dello sconfinamento (o peggioramento di un precedente sconfinamento) (*)	maggiore di 100,00 euro	maggiore di 1.000,00 euro
Importo massimo addebitabile per trimestre	150,00 euro	1.500,00 euro
Franchigia di Legge	500,00 euro per non più di 7 giorni consecutivi una volta per ciascun trimestre	nessuna
Valuta di addebito della CIV	ultimo giorno del periodo di liquidazione nel quale si è verificato lo sconfinamento (31 marzo; 30 giugno; 30 settembre; 31 dicembre)	

(*) Il peggioramento rispetto a uno sconfinamento precedente prende in considerazione il minore dei saldi a debito durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi. In altri termini, il superamento della soglia può avvenire sia a seguito di un singolo peggioramento e sia in caso di peggioramenti successivi ciascuno di importo inferiore alla soglia stessa.

CASI PRATICI**Esempio 1**

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Giorni di durata dello sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se cliente non consumatore
01/01/2015	400,00	0,00	0		
02/01/2015	-1.200,00	-1.200,00	1	Sì	Sì

Nell'esempio 1 il cliente utilizza somme oltre la disponibilità di conto corrente per 1.200 euro. In tale fattispecie al cliente (sia esso soggetto consumatore o non consumatore) viene addebitata la CIV poiché l'importo dello sconfinamento è maggiore della franchigia di legge di 500 euro, di cui godono i consumatori, e anche della soglia di 1.000 euro accordata dalla Banca ai clienti non consumatori.

Esempio 2

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Giorni di durata dello sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se Cliente non consumatore
01/01/2015	600,00	0,00	0		
02/01/2015	-800,00	-800,00	1	Sì	No

Nell'esempio numero 2, in data 2/01/2015 il cliente consumatore pagherà la CIV in quanto lo sconfinamento, nonostante sia il primo del trimestre, è oltre la franchigia di 500 euro prevista dalla legge. Al cliente non consumatore invece la CIV non verrà applicata poiché lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

Esempio 3

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Conteggio giorni per durata sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se Cliente non consumatore
01/01/2015	200,00	0,00	0		
05/01/2015	-300,00	-300,00	4	No	No
06/01/2015	500,00	0,00	0		
08/01/2015	-150,00	-150,00	2	Sì	No

Nell'esempio numero 3, in data 5/01/2015 notiamo come al cliente consumatore non venga applicata la CIV in quanto lo sconfinamento rientra nei limiti previsti dalla franchigia di legge (importo massimo non superiore a 500 euro per non più di sette giorni consecutivi di calendario). Anche al cliente non consumatore non viene applicata la CIV in quanto lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

In data 8/01/2015 al soggetto consumatore viene applicata la CIV poiché si tratta del secondo sconfinamento all'interno del medesimo trimestre e ammonta a 150 euro, dunque superiore alla soglia di 100 euro prevista dal nostro istituto.

ELENCO CAUSALI DI C/C ESENTI DALLA COMMISSIONE D'ISTRUTTORIA VELOCE ("CIV")

00016 COMMISSIONI	00167 COMMISSIONI PER PAGAMENTO TARDIVO ASS.	00686 STORNO PAGAMENTO RATA FINANZIAMENTO
00018 COMPETENZE	00168 COMMISSIONI SU BONIFICO ISTANTANEO	00687 STORNO RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO
00020 CANONE CASSETTE SICUREZZA	00169 COMMISSIONI RILASCIO BLOCCHETTO ASSEGNI	00688 STORNO LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI
00021 RECUP. SPESE COMUNICAZIONI	00170 COMMISSIONI DI FINANZIAMENTO	00689 STORNO JIFFY P2P
00022 COMM. TENUTA CONTO TITOLI	00180 COMPETENZE - INTERESSI DEBITORI	00690 STORNO BONIFICO ISTANTANEO
00023 SERVIZIO FASTPAY	00181 COMPETENZE - INTERESSI CREDITORI	00691 STORNO JIFFY P2B
00037 COSTO CARTA	00182 COMPETENZE - ONERI, COMMISSIONI E SPESE	00692 STORNO ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD
00038 COMMISSIONI EUROCHEQUE	00183 COMPETENZE PER SCONTO EFFETTI	00693 STORNO ANTICIPAZIONI
00054 RIMBORSO FINANZIAMENTO	00220 CANONE SERVIZIO TOL	00694 REVOCA PAGAMENTO EFFETTO
00060 RETTIFICA VALUTA	00343 GIROCONTO AUTOMATICO	00695 STORNO COMM. REVOCA PREAUTORIZZATI SDD
00066 SPESE	00540 PAGAMENTO RATA FINANZIAMENTO	00696 STORNO BANCOMAT PAY@ P2P
00068 STORNO SCRITTURA	00541 RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO	00697 STORNO BANCOMAT PAY@ P2B
00071 UTILIZZO VIACARD	00542 INTERESSI SU FINANZIAMENTO	00698 STORNO BANCOMAT PAY@ P2G
00076 ADDEBITO NEXI	00543 RIMBORSO FINANZIAMENTO ESTERO	00721 ONERI FINANZIAMENTO
00160 COMMISSIONI ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD	00661 SPESE E IMPOSTE EROGAZIONE FINANZIAMENTO	00760 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-NEXI
00161 COMMISSIONI DI INTERVENTO	00662 SPESE ACCOLLO	00973 ADD. PREAUTORIZZATI SDD-ALTRE OPERAZIONI
00162 COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA	00663 SPESE RINEGOZIAZIONE	
00163 COMMISSIONI SERVIZIO INSOLUTI	00670 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-FIDATY ORO	
00164 COMMISSIONI ADDEBITI SDD SERVIZIO SEDA	00680 RETTIFICA CONTABILE	
00165 COMMISSIONI CAMBIO MONETA	00681 STORNO SPESE ACCOLLO	
00166 COMMISSIONI SERVIZIO DI INCASSO	00682 STORNO SPESE-IMPOSTE EROGAZIONE FINANZ.	
	00683 STORNO COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA	
	00684 STORNO SPESE RINEGOZIAZIONE	
	00685 STORNO EROGAZIONE FINANZIAMENTO	

ELENCO CAUSALI DI C/C ASSOGGETTATE ALLA COMMISSIONE D'ISTRUTTORIA VELOCE ("CIV")

ASS VOSTRO ASSEGNO N.	00075 ADDEBITO DINERS	00342 GIROCONTI ANTICIPO SU DOCUMENTI
BNA BENEFONDI SU ASSEGNO	00079 GIROFONDI	00360 ESECUZIONE BON. ISTANTANEO - EMOLUMENTI
MAN MANDATO N.	00080 BOLLETTA TELEFONICA	00391 PAGAMENTO VISA AREA EURO
00001 PAGAMENTO MAESTRO	00081 BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA	00392 PAGAMENTO MASTERCARD AREA EURO
00004 PAGAMENTO TRIBUTI VARI	00082 BOLLETTA GAS	00411 PAGAMENTO VISA
00005 TRIBUTI CONTO FISCALE	00083 CANONE ACQUA	00412 PAGAMENTO MASTERCARD
00006 COMM.PAG.IMPOSTE E TASSE	00084 IMPOSTE E TASSE	00430 EFFETTI E DISPOSIZIONI IMPAGATI
00007 PAGAMENTO IMU	00088 RESTO	00450 EFFETTI E DISPOSIZIONI RICHIAMATI
00010 EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI	00091 BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA	00501 ADDEBITO TARDIVO ASSEGNO
00011 ACQUISTO TITOLI	00092 PAGAMENTO ILOR	00502 PENALE PER PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO
00019 RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO	00093 PAGAMENTO IVA	00503 INTERESSI PER PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO
00024 DOCUMENTI	00094 PAGAMENTO IRPEF	00504 PAGAMENTO BOLLETTINO MAV
00026 VOSTRA DISPOSIZIONE	00095 PAGAMENTI DIVERSI ONLUS	00505 PAGAMENTO BOLLETTINO RAV
00028 DIVISA	00096 CONTRIBUTI INPS	00506 PAGAMENTO BOLLETTINO CBILL
00029 CANONE ENTR. PATRIMONIALI	00097 ADDEBITI PREAUTORIZZATI	00507 PAGAMENTO BOLLETTINO PAGOPA
00031 EFFETTI RITIRATI	00098 BOLLETTA ITALGAS	00508 PAGAMENTO BOLLO AUTO
00033 EFFETTI DIRETTI RITIRATI	00099 PRELEVAM. MAESTRO - AREA EURO	00511 PRELIEVO VISA
00034 GIROCONTO	00100 VOSTRO ASSEGNO ESTERO	00512 PRELIEVO MASTERCARD
00036 VS. DISPOSIZ. PER EMOLUMENTI	00110 SOTTOSCRIZIONI FONDI E SICAV	00531 PRELIEVO MASTERCARD ATM BPS
00039 PAGAMENTO MAESTRO - AREA EURO	00240 DOCUMENTI/EFFETTI AL DOPO INCASSO	00532 PRELIEVO VISA ATM BPS
00041 UTILIZZO PAGOBANCOMAT®	00260 ESECUZIONE BONIFICO ISTANTANEO	00701 CAPITAL GAIN - TITOLI
00042 ASSEGNI INSOL. PROT. RICH.	00261 PAGAMENTO JIFFY P2P	00790 BONIFICO ISTANTANEO - GIROFONDI
00043 EFFETTI INSOLUTI	00262 PAGAMENTO JIFFY P2B	00840 IMPOSTE E TASSE TITOLI
00044 EFFETTI PROTESTATI	00263 RILASCIO CARTE PREPAGATE	00950 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-ONLUS
00045 EFFETTI RICHIAMATI	00264 RICARICA CARTE PREPAGATE	00970 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-COMMERCIALE
00050 PAGAMENTI DIVERSI	00265 SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE	00971 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-UTENZE
00051 PRELEVAMENTO BANCOMAT®	00266 RICARICA TELEFONICA	00972 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-FINANZIARIO
00052 PRELEVAMENTO	00267 BONIFICO A MEZZO ASSEGNO	00991 PRELIEVO VISA AREA EURO
00053 PREL.NS. SPORTELLI AUTOMAT.	00268 RICARICA TV	00992 PRELIEVO MASTERCARD AREA EURO
00055 FASCICOLO ASSEGNI	00269 INCASSO CERTIFICATI DI CONFORMITA'	00993 ADDEBITO VISA
00057 ADDEBITO KEY CLIENT	00271 PAGAMENTO BANCOMAT PAY@ P2P	00994 ADDEBITO MASTERCARD
00059 PRELEVAMENTO MAESTRO	00272 PAGAMENTO BANCOMAT PAY@ P2B	
00061 UTENZE / CONTRIBUTI VARI	00273 PAGAMENTO BANCOMAT PAY@ P2G	
00062 AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE	00281 ACQUISTO VALUTA	
00067 UTILIZZO FIDATY ORO	00282 VENDITA VALUTA	
00069 STORNO VERSAMENTO ASSEGNI	00283 ARBITRAGGIO DIVISA ESTERA	
00070 TITOLI	00310 PAGAMENTO EFFETTI E DISPOSIZIONI	
00073 ADDEBITO AMEXCO	00340 GIROCONTI PORTAFOGLIO COMMERCIALE	
00074 VALORI BOLLATI	00341 BONIFICO ISTANTANEO - GIROCONTO	